**Tutte le Preposizioni - Tabella - Grammatica**

Elenco di tutte le [preposizioni](http://scuolissima.blogspot.com/2012/09/le-preposizioni-grammatica-italiana.html) inserite all'interno di una tabella, esse si pongono davanti a un nome, a un aggettivo, a un pronome, a un verbo di modo indefinito per indicare una relazione e introdurre un complemento indiretto.

|  |  |
| --- | --- |
| Proprie: Compiono unicamente la funzione di preposizione. | Semplici: *di, a, da, in, con, su, per, tra, fra* Articolate: *del, dello, allo, alle, dai, dagli, sul, sugli, nella, nelle, nei...* |
| Improprie: Parole che funzionano da preposizioni quando sono premesse a un nome e introducono un complemento indiretto. | Avverbi: *davanti, dietro, contro, dentro* Aggettivi: *secondo, lungo, vicino, lontano* Participi: *durante, mediante, eccetto, escluso* |
| Locuzioni propositive: Sono formate da due o più parole che costituiscono un tutto unico e che sono usate con valore di preposizione. | *intorno a, al di fuori di, lontano da, in luogo di, a somiglianza di* |

USI

Per le preposizioni con e per c’è la tendenza, ormai generalizzata, a evitare le forme composte delle preposizioni articolate

Le trattative vengono avviate solo con le Confessioni che abbiano ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica (www.governo.it)

Ospedale in tilt per il freddo: «Caldaia troppo vecchia» («La Stampa»)

Soltanto col e coi hanno ancora una certa frequenza, mentre sono rari nello scritto i composti collo, colla, cogli, colle, ai quali si preferisce con lo, con la, con gli, con le

Belfodil, un fisico da 191 cm per 86 kg, ha già esordito in Champions League col Lione («La Repubblica»)

si scattavano foto ricordo in sala d’Ercole – l’anticamera della sala consiliare – addobbata coi gonfaloni («La Repubblica»)

Delle forme composte con per, sopravvivono pel e pei, rare e percepite come ricercate (e usate spesso con intento ironico o parodistico)

browser che ogni giorno milioni di utenti utilizzano per navigare pei perigliosi flutti del web («La Repubblica»)

Sono ormai del tutto abbandonate le forme pello, pella, pegli, pelle, al posto delle quali si usano le forme separate per lo, per la, per gli, per le.